Complemento per lo Sviluppo Rurale per la Regione Puglia del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Intervento SRG06
"LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

GAL Murgia Più

PIANO DI AZIONE LOCALE
in attuazione della

Strategia di Sviluppo Locale

MURGAttrattiva 2027

Gruppo di Azione Locale Murgia Più – Società consortile a responsabilità limitata
Codice fiscale 08006670726
Via Achille Grandi, 2 – 76014 Spinazzola (BT)
Tel. 0883684155
PEC galmurgiapiu@pec.it

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08 maggio 2024

Sommario

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE 3

AZIONE 1 (SRD07) INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI 5

AZIONE 2 (SRG10/S) PROMOZIONE DEI REGIMI DI QUALITÀ 14

AZIONE 3 (SRD03) INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE 22

AZIONE 4 (SRD14) INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI 29

AZIONE 5 (SRE04) START UP NON AGRICOLE 36

SOTTOINTERVENTO B (SRG06) AZIONE B.1 "GESTIONE" E AZIONE B.2 "ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE" 42

CRONOPROGRAMMA DELLA PREVISIONE DI SPESA DELLE AZIONI PER ANNO 48

QUADRO DI RIEPILOGO INDICATORI DI RISULTATO 49

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE

Il presente Piano di Azione Locale, redatto secondo le istruzioni di cui alla Determinazione n. 6 del 07/03/2024 dell'Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027, fornisce le indicazioni operative per l'implementazione delle azioni previste dalla Strategia di Sviluppo Locale "MURGIAttrattiva2027", approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del GAL Murgia Più del 09/10/2023 e, dalla Regione Puglia, con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023.

Le azioni previste rivestono un ruolo determinante nel favorire la vitalità dell'area interessata e contrastare, in ultima analisi, il suo spopolamento, il rischio di esclusione sociale e il degrado ambientale. Per la portata di queste problematiche, l'approccio adottato è ispirato da una prospettiva di lungo termine, che vede quest'area rurale e interna motore del progresso e dello sviluppo socio-economico di un contesto territoriale più ampio, sino a comprendere la fascia costiera densamente popolata e il polo urbano di Bari, superando anche i dualismi rurale-urbano, area interna – polo di offerta di servizi. L'attuazione della Strategia è particolarmente necessaria, in quanto interessa un'area tra le più bisognose, a livello regionale, per carenza di servizi di base e infrastrutture, e per le conseguenti problematiche di disoccupazione, spopolamento, povertà, rischio di esclusione sociale.

Alla luce di queste considerazioni, le azioni programmate sono principalmente finalizzate a favorire l'introduzione di innovazioni, vale a dire a innescare, attraverso piccoli progetti, rilevanti processi di cambiamento a livello locale, secondo le direttrici definite dalle singole tipologie di investimento.

In funzione degli obiettivi specifici di ciascuna azione, la Strategia è rivolta sia ad attori pubblici che privati, con un approccio basato sull'integrazione tra le varie priorità della politica di sviluppo rurale. Inoltre, le azioni si integrano reciprocamente, generando sinergie ed effetti moltiplicatori. Ad esempio, il potenziamento degli attrattori e delle infrastrutture turistiche (Azione 1) è di grande importanza per il successo delle iniziative imprenditoriali sostenute (Azione 3, Azione 4 e Azione 5); parallelamente, le imprese turistiche sono fondamentali per tradurre in occupazione e benefici economici per la collettività gli investimenti negli attrattori e nelle infrastrutture.

Nell'ottica di assicurare la capacità di generare impatti positivi e cambiamenti rilevanti, concentrando le limitate risorse finanziarie, la Strategia si focalizza su due temi e concentra le risorse su un numero limitato di azioni, sostenendo in particolar modo le operazioni che, attraverso il potenziamento degli attrattori e delle piccole infrastrutture (Azione 1), creano un contesto territoriale favorevole per lo sviluppo delle imprese nel settore turistico e, di conseguenza, generano sviluppo locale ed occupazione. Anche l'incentivo alla promozione dei regimi di qualità (Azione 2) è finalizzato a creare un cambiamento rilevante sia a livello degli assetti organizzativi delle imprese locali che a livello culturale, stimolando l'aggregazione e l'integrazione tra diversi ambiti di attività, e generando, di conseguenza, un effetto moltiplicatore complessivo.

Di conseguenza, tenuto, inoltre, conto delle politiche concorrenti e complementari (sia relativamente ai programmi operativi regionali/nazionali per i fondi europei, che relativamente agli strumenti di pianificazione e programmazione applicabili al territorio), sono stati selezionati due ambiti tematici:

1	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (tema prioritario);
2	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (tema secondario correlato).

Gli ambiti tematici scelti puntano a valorizzare le nuove catene di valore rurale, e devono essere intesi come chiavi interpretative di una Strategia innovativa, integrata e multisettoriale, da non confondersi con gli specifici obiettivi, le azioni e gli indicatori di risultato in cui si articola, in concreto e in dettaglio, la Strategia. Peraltro, data l'intima interconnessione tra i due temi selezionati, risulta difficile ricondurre, in maniera esclusiva, ciascun obiettivo della Strategia a uno solo di questi temi. La distinzione, piuttosto, può essere operata in termini di contributo *prevalente* a un tema da parte di ciascun obiettivo.

Si riporta, di seguito, un prospetto sinottico delle azioni programmate.

Sotto-intervento	*Azione*	*Tipologia*	*Ambito tematico*	*Modalità di attuazione*	*Codice / Tipologia*	*Importo (Euro)*
A	Azione 1. Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	Azione ordinaria	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	Bando	SRD07	1.375.000
	Azione 2. Promozione dei regimi di qualità	Azione specifica	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Bando	SRG10/S	550.000
	Azione 3. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	Azione ordinaria	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	Bando	SRD03	825.000
	Azione 4. Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Azione ordinaria	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	Bando	SRD14	1.000.000
	Azione 5. Start up non agricole	Azione ordinaria	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	Bando	SRE04	375.000
B	Azione B1. Gestione			Gestione diretta	SRG06 B1. Gestione	1.095.000
	Azione B2. Animazione e comunicazione			Gestione diretta	SRG06 B2. Animazione e comunicazione	280.000

AZIONE 1 (SRD07) INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

TIPOLOGIA AZIONE

☒ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☒ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☐ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

TIPO DI INTERVENTO

INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☒ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

L'obiettivo specifico definito nell'ambito della SSL è il seguente:

O1. Rafforzare gli attrattori turistici e le infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo del turismo sostenibile slow, dei cammini, delle ciclovie, del trekking, della scoperta della natura, dei beni culturali e del patrimonio enogastronomico, facendo leva sulle risorse endogene del territorio: le aree naturali, il patrimonio culturale, i prodotti tipici, i tratturi etc.

Il suddetto obiettivo è correlato ai seguenti obiettivi specifici del CSR Puglia:

SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*
FB1. Recupero e conservazione dei siti di pregio naturalistico e dei beni culturali, anche per la fruizione turistica.	E 3.5 Accrescere l'attrattività dei territori anche marginali, e favorire il turismo, soprattutto sostenibile, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio agro-forestale e naturale, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica rurale integrata.
FB3. Miglioramento della fruibilità dei percorsi rurali.	E 3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.41 Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC					3.000	2.000	**5.000**

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. La popolazione dell'area interessata dalla Strategia dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nei capoluoghi. Anche queste ultime, tuttavia, quando si recano nell'area della Strategia di Sviluppo Locale per turismo oppure per svolgere attività ricreative, traggono giovamento dagli investimenti in immobili e infrastrutture pubbliche.

L'azione punta allo sviluppo socio-economico del territorio, principalmente in chiave turistica e ricreativa, attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base. L'azione concorre a contrastare lo spopolamento, rendendo maggiormente attrattivo il territorio quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

In tale contesto, le tipologie di investimento che possono ricevere un sostegno nell'ambito di questa azione sono le seguenti:

1. Reti viarie al servizio delle aree rurali. Riguarda il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dai progetti, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio, ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018. Più in dettaglio, sono ammissibili:

- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;

- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.).

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

2. Infrastrutture turistiche. La finalità è il miglioramento della fruizione turistica del territorio, aumentandone l'attrattività e mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture. Questa tipologia di investimento consiste nella realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

-realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;

-infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;

-realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;

-acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;

- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);

-realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;

-infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;

-punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;

-georeferenziazione degli itinerari;

-adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;

-recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico – culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;

-investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione, investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale, realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor locale;

-realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

3. Infrastrutture ricreative. Sono oggetto di sostegno tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc…) a servizio degli abitanti dell'area della Strategia, ma anche per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture. Questa tipologia di investimento consiste nella realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;

- realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;

- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di intervento afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia Finanziaria pari a 5.000.000 di euro.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti relativi all'azione rispondono al fabbisogno FB3 "*Miglioramento della fruibilità dei percorsi rurali*", corrispondente all'esigenza E3.6 "*Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali*".

Gli investimenti 2 e 3 rispondono al fabbisogno FB1 "*Recupero e conservazione dei siti di pregio naturalistico e dei beni culturali, anche per la fruizione turistica*", corrispondente all'esigenza E3.5 "*Accrescere l'attrattività dei territori*".

5.3 Collegamento con i risultati

Tutti gli investimenti della presente azione, concorrono direttamente e significativamente a perseguire i risultati di cui all'indicatore R41, in quanto la popolazione rurale beneficerà di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

Gli investimenti supportati attraverso la presente azione si collegano, in modo sinergico, ad altre azioni i cui investimenti sono destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali (*Azione 3.*

Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - SRD03), nonché ad altre azioni con ricadute positive sulla popolazione rurale (*Azione 4. Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali* - SRD14), sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della dotazione di servizi di base in tali aree, sia al fine di ridurre il divario infrastrutturale tra le aree rurali e le aree urbane in un'ottica di sviluppo complessivamente più equo dell'intera società. La presente azione è coerente con la progettazione territoriale legata alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, tenendo conto che i comuni di Minervino Murge, Poggiorsini e Spinazzola costituiscono l'area interna "Alta Murgia".

5.5 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni che saranno stabiliti dal GAL, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il GAL stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, definiti coerentemente con la lettura territoriale delle esigenze.

P01 priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture;

P02 priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti;

P03 priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti;

P04 priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.

P05 priorità territoriali di livello sub regionale, con riferimento ai territori con più ampio svantaggio facenti parte dell'Area Interna Alta Murgia.

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Soggetti pubblici, in forma singola o associata.

CR02 – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui alla presente azione al momento della presentazione della domanda di sostegno, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 – Gli interventi della presente azione devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

CR05 - Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di investimento sono le seguenti:

1. Reti viarie al servizio delle aree rurali

Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 di cui alla scheda SRD008:

- qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.).

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

2. Infrastrutture turistiche.

Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- georeferenziazione degli itinerari;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico – culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;
- investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

- investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione;
- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;
- realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor locale;
- realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

3. Infrastrutture ricreative.

Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

CR06 – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'azione.

CR07 – Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di competenza GAL.

CR09 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. Il GAL applica il limite di contributo pubblico erogabile per il periodo di programmazione pari a € 460.000,00.

CR10 – Per le medesime finalità di cui al CR09 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. Il GAL applica il limite di contributo pubblico erogabile per ciascuna domanda di sostegno pari a € 230.000,00.

CR11 – Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata al GAL dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, in relazione alle disposizioni dell'Autorità di Gestione Regionale, possono essere stabiliti, nei documenti attuativi, termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte del GAL. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dal GAL non superiore a 24 mesi.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno, fatti salvi i casi di forza maggiore, per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabiliti dalle Autorità di Gestione regionali. Per la Regione Puglia tale periodo è fissato in 5 anni sia per i Beni mobili e attrezzature e sia per i Beni immobili e opere edili, a partire dall'erogazione del saldo finale.

5.9 Altri obblighi

Altri obblighi pertinenti in relazione alle azioni attivate e alla natura del soggetto beneficiario.

OB01 – Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☒ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☒ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Soggetti pubblici: contributo pari al 100% delle spese ammesse

Investimento massimo: € 230.000,00

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

Euro 1.375.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☒ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: può contenere attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☒ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) ☒ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (ABER) ☐ De minimis (usare le stesse diciture dell'azione 2)

Numero del procedimento aiuti di Stato N.P.

La Regione non ha individuato lo strumento di aiuto di stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
AZIONE 1 (SRD07) Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			229.167,00	229.167,00	229.167,00	229.167,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)			230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
	Output O.22 (unità: operazioni)	0	0	0	0	4	2	6

AZIONE 2 (SRG10/S) INCOMING PER LA PROMOZIONE DEI REGIMI DI QUALITÀ

TIPOLOGIA AZIONE

☐ **AZIONE ORDINARIA**

☒ **AZIONE SPECIFICA**

In considerazione della stretta interconnessione, nel territorio della Strategia, tra l'ambito agricolo e quello turistico, a differenza delle corrispondenti schede dell'intervento SRG10 contenute nel PSP e nel CSR Puglia 2023-2027, questa azione è finalizzata specificatamente alla promozione del binomio cibo e territorio. Si prevede, pertanto, l'attuazione esclusivamente attraverso l'incoming rivolto a buyers, tour operators, giornalisti e opinion leaders con elevato impatto nei media di maggior diffusione, nazionali e/o di altri paesi dell'Unione Europea. Per questa ragione, la presente azione è classificata come azione specifica.

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☐ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☒ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

TIPO DI INTERVENTO

COOP(77) – Cooperazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI)

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☒ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

L'obiettivo specifico definito nell'ambito della SSL è il seguente:

O2. Migliorare la risposta dell'agricoltura locale alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, promuovendo, al contempo, il binomio prodotto-territorio.

Il suddetto obiettivo è correlato ai seguenti obiettivi specifici del CSR Puglia:

SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore

SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*
FB2. Promozione dei prodotti di qualità e ottenuti con l'impiego di metodi a basso impatto ambientale.	E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta. E1.7 Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali E1.9 Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato. E3.10 Promuovere la conoscenza dei consumatori. E3.9 Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.10 Numero di aziende agricole che partecipano a gruppi di			0	25	25	10	60

	TARGET PER ANNO						TOTALE TARGHET
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC							

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

Gli strumenti di promozione e comunicazione delle politiche agricole hanno contribuito alla diffusione dei prodotti sottoposti a schemi di qualità e i consumatori, in base ai risultati della consultazione per la Pac 2023-27, sono favorevoli a potenziare le azioni di sostegno alla qualità in considerazione dei notevoli margini di crescita per questi prodotti sui mercati europei.

In virtù di particolari pregi sotto il profilo organolettico, salutistico, etico o della sostenibilità ambientale, i prodotti agroalimentari sottoposti a regimi di qualità riscuotono un sempre maggior interesse da parte dei consumatori, contribuendo, in tal modo, a incrementare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Questa considerazione vale in particolar modo per il territorio del GAL Murgia Più, che si contraddistingue per i numerosi prodotti eno-gastronomici, anche a marchio DOP e IGP, derivanti dalla ricca tradizione locale e per il notevole sviluppo del metodo di produzione biologico.

Data la stretta interconnessione nel territorio della SSL tra l'ambito agricolo e quello turistico, questa azione si concentra sulla promozione del legame tra cibo e territorio. A differenza delle corrispondenti schede dell'intervento SRG10 nel PSP e nel CSR Puglia 2023-2027, questa azione è attuata esclusivamente attraverso l'incoming, mirando a coinvolgere buyers, tour operators, giornalisti e opinion leaders con forte presenza nei media di maggior diffusione, nazionali e/o di altri paesi dell'Unione Europea. Di conseguenza, viene classificata come azione specifica.

L'azione sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali, riconosciuti a livello nazionale e conformi ai criteri previsti dall'art.47 del Reg. delegato UE 2022/126, per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore e per aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

Le suddette iniziative potranno perseguire le seguenti attività, esclusivamente attraverso l'incoming da realizzarsi all'interno del territorio della Strategia:

a. Promuovere e realizzare attività di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
b. Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
c. Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e

aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, e i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'azione nel complesso risponde al fabbisogno FB2 "Promozione dei prodotti di qualità e ottenuti con l'impiego di metodi a basso impatto ambientale". In particolare:

- le attività indicate con le lettere a. e b. rispondono alle esigenze E1.6 "Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta", E1.9 "Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali";
- l'attività indicata con la lettera c. risponde alle esigenze E3.9 "Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria", E3.10 "Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni" ;

5.3 Collegamento con i risultati

Le attività indicate con la lettera da a) a d) forniranno un contributo per il raggiungimento dei risultati.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

L'azione sarà implementata in maniera autonoma. Per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento, in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento, attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

In generale, si applicheranno le disposizioni dell'Unione, statali o regionali, per tempo vigenti, in materia di demarcazione tra le varie misure di sostegno della PAC.

5.5 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni che saranno stabiliti dal GAL, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce inoltre graduatorie atte a individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il GAL stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, definiti coerentemente con la lettura territoriale delle esigenze.

P01 individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità;

P02 qualità della proposta progettuale;

P03 aggregazione;

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

I beneficiari dell'azione sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno:

a. i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
b. le Organizzazioni interprofessionali;
c. i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf);
d. le Cooperative agricole e loro Consorzi;
e. le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Il soggetto richiedente deve possedere una sede operativa nel territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola, risultante da apposita iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalla competente CCIAA;

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR01. Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:

1. Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
2. Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo -Reg. (UE) n.1308/2013;
3. STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4. Indicazioni geografiche delle bevande spiritose –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5. Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7. Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;

8. Sistema di qualità nazionale zootecnia – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9. Sistemi di qualità regionali.

CR02. Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate all'interno dell'area GAL.

CR 03Le attività di informazione e promozione devono essere svolte nel rispetto di un dettagliato progetto preventivamente approvato e ammesso al sostegno con la DdS.

CR 04 Le attività di informazione e promozione proposte in un progetto possono riguardare uno o più regimi di qualità e uno o più prodotti.

CR 05 Le attività di informazione e promozione devono consistere esclusivamente in incoming rivolto a buyers, tour operators, giornalisti e opinion leaders con elevato impatto nei mezzi di comunicazione di maggior diffusione, nazionali e/o di altri paesi dell'Unione Europea. L'attività di incoming deve realizzarsi interamente nel territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

CR06. Le spese ammissibili attengono esclusivamente ai costi per attività di informazione e promozione destinate agli operatori del settore, partecipanti alle iniziative di incoming. Sono altresì ammissibili le spese per il coordinamento delle attività ammesse con il progetto di informazione e promozione.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario del tipo intervento si impegna a:

IM01: realizzare il programma entro il termine previsto dal bando fatte salve le proroghe concesse;

IM02: fornire tutta la documentazione attestante le attività svolte e la documentazione di supporto, nonché la rendicontazione delle attività svolte.

IM03: promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che:

a. non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;
b. non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;
c. se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.

IM04. Ulterirori impegni di carattere regionale:

- Rispettare le condizioni di affidabilità del richiedente gli aiuti;
- Rispettare e mantenere le condizioni di ammissibilità per tutta la durata del progetto.

5.9 Altri obblighi

Non previsti.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☒ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ Somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Contributo pari al 70% delle spese ammesse.

Dimensione minima dei progetti ammissibili: € 30.000,00.

Dimensione massima dei progetti ammissibili: € 70.000,00.

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

Euro 550.000,00.

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☐ Sì ☐ No ☒ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☒ Notifica ☒ Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) ☒ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (ABER) ☒ De minimis

La Regione non ha individuato lo strumento di Aiuto di Stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
AZIONE 2 (SRG10/S) Promozione dei regimi di qualità	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			45.833,00	45.833,00	45.833,00	45.833,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)			49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
	Output O.32 (unità: Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI)	0	0	0	3	7	2	12

AZIONE 3 (SRD03) INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

TIPOLOGIA AZIONE

☒ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☒ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☐ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

TIPO DI INTERVENTO

INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☒ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

Gli obiettivi specifici definiti nell'ambito della SSL sono i seguenti:

O3. Rafforzare il tessuto imprenditoriale agricolo attraverso la diversificazione in attività non agricole;

O4. Promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione.

I suddetti obiettivi sono correlati ai seguenti obiettivi specifici del CSR Puglia:

SO2. Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

SO8. Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*
FB6. Diversificazione dell'economia locale.	E 1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali.
FB7. Contrasto alla povertà e inclusione sociale.	E 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.39 Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC	0	0	0	8	10	3	21
R.42 Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati			0	40	20	24	84

5 CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

L'azione è finalizzata ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a favorire l'inclusione sociale e a fornire, attraverso il coinvolgimento delle aziende agricole, servizi essenziali utili a colmare il divario con le aree urbane.

L'azione, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole e a migliorare l'attrattività dell'area della Strategia e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento, con particolare riferimento al territorio classificato come area interna.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, come disciplinate dalle specifiche norme di settore nazionali e regionali:

a) agricoltura sociale;

b) attività educative/didattiche;

c) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;

d) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;

e) selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente al fabbisogno FB7 "Contrasto alla povertà e inclusione sociale", che trova corrispondenza nell'esigenza E3.3 "Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali".

L'azione, inoltre, risponde indirettamente al fabbisogno FB6. "Diversificazione dell'economia locale", che trova corrispondenza nell'esigenza E1.3 "Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali".

Per le stesse esigenze emerge una strategicità con rilievo qualificante in particolare per:

- le aree a maggior grado di ruralità;

- aree più esposte al rischio di abbandono e la cui esistenza garantisce il presidio del territorio: aree interne o con maggior svantaggio.

Tale strategicità predispone la presente azione ad assumere un certo rilievo, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo delle azioni da attivare anche tenuto conto delle ricadute sociali delle attività da incentivare.

5.3 Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39. Gli investimenti della tipologia a) Agricoltura sociale contribuiranno anche alla valorizzazione dell'indicatore R.42.

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altre azioni della Strategia e CSR regionale. Tale collegamento è individuabile sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della redditività aziendale sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Sotto il profilo delle redditività aziendale il presente intervento agirà sinergicamente con l'intervento regionale per gli investimenti per la competitività delle aziende agricole, migliorando la capacità delle aziende di accrescere e stabilizzare la redditività stessa.

5.5 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni che saranno stabiliti dal GAL, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il GAL stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, definiti coerentemente con la lettura territoriale delle esigenze.

P01 tipologia del beneficiario (per esempio, giovani, impese femminili etc.);

P02 localizzazione geografica (per esempio, aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate etc.);

P03 tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio, miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione dei servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, etc.);

P04 partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio, aziende biologiche etc.);

P05 tipologia di investimenti (per esempio, investimenti ambientali, recupero del patrimonio edilizio, impiego di materiali certificati etc.);

P06 dimensione economica aziendale (produzione standard o ore lavoro).

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura;

CR04 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, possono essere escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard ((in considerazione della connotazione di gran parte del territorio GAL quale area interna e della elevata incidenza di aree a vincoli ambientali, al fine di favorire maggiormente la diversificazione economica delle aziende agricole locali e di valorizzare in maniera più capillare e diffusa le risorse paesaggistiche e naturalistiche del territorio, la soglia minima di produzione standard è stabilita in euro 5.000,00).

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR10 – Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR11 - Le attività relative alla trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali del beneficiario.

CR12 - Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.

CR13 - Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale di competenza del GAL (Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola);

CR14 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;

CR15 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo (contributo pubblico minimo di euro 15.000,00);

CR16 – Per le medesime finalità di cui al CR08 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento (contributo pubblico massimo di euro 40.000,00);

CR17 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte (Regione Puglia: 12 mesi).

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestine territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali;

IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici,

comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti ed il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti.

5.9 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☒ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☒ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Contributo pari al 50% delle spese ammesse

Investimento minimo: € 30.000,00

Investimento massimo: € 80.000,00

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

Euro 825.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☒ Sì ☐ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☐ Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) ☒ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (ABER) ☒ De minimis

Numero del procedimento aiuti di Stato N.P.

La Regione non ha individuato lo strumento di Aiuto di Stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
AZIONE 3. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			39.286,00	39.286,00	39.286,00	39.286,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	Output O.24 (unità: operazioni)	0	0		8	10	3	21

AZIONE 4 (SRD14) INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI

TIPOLOGIA AZIONE

☒ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☒ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☐ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

TIPO DI INTERVENTO

INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☒ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

Gli obiettivi specifici definiti nell'ambito della SSL sono i seguenti:

O5. Rafforzare il tessuto imprenditoriale extra agricolo

O4. Promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione.

I suddetti obiettivi sono correlati al seguente obiettivo specifico del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 (non è prevista l'attivazione del corrispondente intervento SRD14 nel CSR Puglia):

SO8. Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*
FB6. Diversificazione dell'economia locale.	E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori
FB7. Contrasto alla povertà e inclusione sociale.	E 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali. E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.39 Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC				10	10	6	26
R.42 Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati				44	40	20	104

5 CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

L'azione è finalizzata a incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nell'area della Strategia, sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive.

In tal senso l'obiettivo dell'azione è il mantenimento dell'attrattività del territorio, contrastando il progressivo spopolamento al quale questo è particolarmente soggetto.

Allo stesso tempo l'azione mira a migliorare la qualità della vita, supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne.

Attraverso l'incremento dell'occupazione, la creazione di reddito e il sostegno preferenziale alle iniziative promosse da persone a rischio esclusione, l'azione concorre all'inclusione sociale.

È prevista la concessione del sostegno a investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;

b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;

c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Tutti gli investimenti previsti rispondono direttamente ai fabbisogni FB6 "Diversificazione dell'economia locale" e FB7 "Contrasto alla povertà e inclusione sociale" definiti nella Strategia e corrispondenti a esigenze individuate nel Piano Strategico Nazionale per la PAC. In particolare, il fabbisogno FB6 corrisponde all'esigenza E3.5 "Accrescere l'attrattività dei territori", mentre il fabbisogno FB7 corrisponde alle esigenze E 3.3 "Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali" e E3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali".

Al riguardo, l'analisi stabilisce per le stesse esigenze una rilevanza qualificante anche in relazione al fatto che l'azione è indirizzata prioritariamente alle aree a maggior grado di ruralità e a quelle più esposte a rischio di abbandono e la cui esistenza garantisce il presidio di un territorio come le aree montane, le aree interne o quelle con maggior svantaggio.

In tal senso l'azione si collega al panorama complessivo di strumenti di sostegno allo sviluppo delle attività extra agricole previsti sia a valere del FEASR che di altre fonti di finanziamento (FESR, NextGenerationEU etc.).

5.3 Collegamento con i risultati

Tutte le tipologie di investimento concorreranno al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39 "Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC".

Le tipologie di investimento di cui alla lettera "c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese" contribuiranno in particolar modo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.42 "Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati".

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del PSP / CSR Puglia destinati al sostegno delle attività extra agricole e alla vitalità delle aree rurali.

In particolare, nel contesto della presente Strategia, questa azione agirà sinergicamente con l'azione 3 per il sostegno agli investimenti per la diversificazione destinato alle aziende agricole e l'azione 5 tesa a supportare l'avvio di attività extra agricole nelle aree rurali. Infatti, limitatamente alle nuove iniziative di impresa, la presente azione sarà attivata, in una logica di pacchetto, congiuntamente all'azione 5 "Start up non agricole".

5.5 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni che saranno stabiliti dal GAL, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il GAL stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, definiti coerentemente con la lettura territoriale delle esigenze.

P01 tipologia del beneficiario (per esempio, giovani, imprese femminili etc.);

P02 localizzazione geografica (per esempio, aree C e D, zone svantaggiate etc.);

P03 tipologia di attività economica (per esempio, accoglienza, ristorazione etc.);

P04 tipologia di settore (per esempio, artigianato, commercio, servizi etc.);

P05 tipologia di investimenti (per esempio, ambientali, inclusione sociale etc.).

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003;
CR02 – I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00;

CR03 – I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio regionale così come riportato nella tabella di declinazione delle scelte regionali;

CR04 – I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio regionale di competenza del GAL (Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola);

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR06 - Sono ammissibili solo gli investimenti da realizzare nelle aree rurali. In caso di attivazione dell'intervento attraverso l'intervento Leader saranno ammissibili gli investimenti nei territori rappresentati dai GAL;

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio regionale di competenza del GAL (Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola);

CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'azione;

CR10 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo (contributo pubblico minimo di euro 15.000,00);

CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento (contributo pubblico massimo di euro 40.000,00);

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, in relazione alle disposizioni dell'Autorità di gestione Regionale possono essere stabiliti, nei documenti attuativi, termini più restrittivi, considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte del GAL. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi;

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali;

IM03 - Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione.

5.9 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☒ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☒ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Contributo pari al 50% delle spese ammesse

Investimento minimo: € 30.000,00

Investimento massimo: € 80.000,00

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

Euro 1.000.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☒ Sì ☐ No ☐ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☐ Notifica ☒ Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) ☐ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (ABER) ☒ De minimis

Numero del procedimento aiuti di Stato N.P.

La Regione non ha individuato lo strumento di Aiuto di Stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
AZIONE 4. INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			38.462,00	38.462,00	38.462,00	38.462,00	
	Importo unitario medio			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

	massimo previsto (se del caso) (EUR)							
	Output O.24 (unità: operazioni)	0	0	0	10	10	6	26

AZIONE 5 (SRE04) START UP NON AGRICOLE

TIPOLOGIA AZIONE

☒ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☒ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☐ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

TIPO DI INTERVENTO

INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.27. Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☐ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☒ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

Gli obiettivi specifici definiti nell'ambito della SSL sono i seguenti:

O6. Promuovere la permanenza di capitale umano qualificato attraverso il sostegno all'avviamento di nuove iniziative d'impresa extra agricole;

O4. Promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione.

I suddetti obiettivi sono correlati, rispettivamente, ai seguenti obiettivi specifici del Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 (non è prevista l'attivazione del corrispondente intervento SRE04 nel CSR Puglia):

SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali.

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*
FB5. Qualificazione del capitale umano.	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
FB7. Contrasto alla povertà e inclusione sociale.	E 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC.				7	6	2	15
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC				7	6	2	15

5 CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

L'azione prevede un sostegno, in combinazione con l'Azione 4, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nel territorio del GAL.

La finalità dell'azione è rivitalizzare e diversificare l'economia locale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia locale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale territoriale. L'azione riveste particolare importanza nel promuovere la permanenza, nel territorio, dei giovani e del capitale umano qualificato.

Inoltre, attraverso l'incremento dell'occupazione, la creazione di reddito e il sostegno preferenziale alle iniziative promosse da persone a rischio esclusione, l'azione concorre all'inclusione sociale.

È sostenuto l'avvio di nuove imprese in vari settori produttivi e di servizi, dettagliatamente specificati nella sezione relativa ai criteri di ammissibilità dell'azione.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il sostegno è concesso per favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, contribuendo:

- al fabbisogno FB5 "Qualificazione del capitale umano", corrispondente all'esigenza 3.1 "Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali", in linea con l'obiettivo strategico 7;
- al fabbisogno FB7 "Contrasto alla povertà e inclusione sociale", corrispondente all'esigenza 3.3 "Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali", in linea con l'obiettivo strategico 8.

5.3 Collegamento con i risultati

L'intervento fornirà un contributo fondamentale per il raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R.37 "Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC", R.39 "Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC" e R.42 "Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati".

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

L'azione sarà implementata esclusivamente in combinazione con l'azione 4 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali", in una logica di pacchetto.

5.5 Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni che saranno stabiliti dal GAL, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, il GAL definisce inoltre graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il GAL stabilisce altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, definiti coerentemente con la lettura territoriale delle esigenze.

P01 Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;

P02 Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.);

P03 Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;

P04 Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottooccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.);

P05 Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese).

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR02: Microimprese o piccole imprese

CR03: Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese (non applicabile, in quanto il GAL finanzierà solo attività che si iscriveranno alla CCIAA)

Non si applicheranno i criteri CR01 e CR04 in quanto l'azione sarà attivata a pacchetto con l'azione SRD14.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR05: Settori produttivi e di servizi per i quali viene sostenuto l'avvio di nuove imprese. Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);

b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;

c) attività artigianali, manifatturiere;

d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;

e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;

f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;

h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

CR06: La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

CR07: Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

IM01: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite dalla Regione Puglia e dalla Strategia di Sviluppo Locale LEADER:

- Tempi entro i quali rendere effettivo l'insediamento: 3 mesi dalla concessione;
- Tempi entro i quali avviare le attività previste dal piano: 6 mesi dalla concessione;
- Tempi entro i quali completare le attività previste dal piano: 18 mesi dalla concessione;

IM02: Condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito dalla Regione Puglia e dalla Strategia di Sviluppo Locale LEADER:

- Periodo minimo durante il quale condurre l'azienda: 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

5.9 Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☒ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

Sostegno sotto forma di importo forfettario di Euro 25.000,00, da erogare in due rate del 50%.

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

Euro 375.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

L'azione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

☒ Sì ☐ No ☐ Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: tutta l'azione esula dall'ambito di applicazione dell'art. 42 TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

☒ Notifica ☒ Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER) ☒ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo (ABER) ☒ De minimis

Numero del procedimento aiuti di Stato N.P.

La Regione non ha individuato lo strumento di Aiuto di Stato e sono state indicate le varie alternative. Non sarà concesso alcun sostegno ai beneficiari prima della data di entrata in vigore dello strumento scelto. Successivamente sarà inserita l'identificazione dello strumento individuato.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
AZIONE 5. START UP NON AGRICOLE	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)			25.0000,00	25.0000,00	25.0000,00	25.0000,00	
	Output O.27 (unità: imprese rurali)	0	0	0	7	6	2	15

SOTTOINTERVENTO B (SRG06) AZIONE B.1 "GESTIONE" E AZIONE B.2 "ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE"

TIPOLOGIA AZIONE

☒ **AZIONE ORDINARIA**

☐ **AZIONE SPECIFICA**

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

☒ **Principale:** Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

☒ **Secondario:** Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

L'azione, finalizzata a garantire l'efficace attuazione della Strategia, afferisce trasversalmente sia all'ambito tematico principale che a quello secondario.

TIPO DI INTERVENTO

COOP(77) – Cooperazione

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE

O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

☒ REGIA DIRETTA

☐ CONVENZIONE

☐ BANDO

☐ MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

Comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola.

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI

L'obiettivo specifico definito nell'ambito della SSL è il seguente:

O7. Sostenere la capacità di gestione e implementazione di strategie integrate per lo sviluppo locale partecipativo.

Il suddetto obiettivo è correlato al seguente obiettivo specifico del CSR Puglia:

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

Fabbisogni SSL	*Esigenze individuate nel PSP*	*Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC*
FB7 Contrasto alla povertà e inclusione sociale.	E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante
FB5. Qualificazione del capitale umano.	E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare	Complementare
FB6. Diversificazione dell'economia locale	E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori	Qualificante
FB7 Contrasto alla povertà e inclusione sociale.	E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	Qualificante
FB8. Progettazione integrata, rafforzamento della capacità progettuale e partecipazione degli attori locali	E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali	Qualificante
FB4. Sensibilizzazione delle comunità locali alla protezione dell'ambiente e alla tutela dei beni culturali.	E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali	Complementare

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

	TARGET PER ANNO						**TOTALE TARGHET**
DESCRIZIONE INDICATORE DI RISULTATO	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	
R.38 Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale			111.328	111.328	111.328	111.328	111.328

5 CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

5.1 Finalità e descrizione generale

L'intervento SRG06 del PSP e CSR 2023-2027 si articola in due sotto interventi:

- Sotto intervento A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale, corrispondente, nella Strategia

di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più, alle azioni 1, 2, 3, 4, 5 descritte nel dettaglio nel presente Piano di Azione;

- Sotto intervento B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolato in due operazioni: Azione B.1 – Gestione, Azione B.2 - Animazione e comunicazione, le quali sono oggetto della presente scheda.

Infatti, nella gestione della Strategia di Sviluppo Locale il GAL è chiamato ad assolvere una serie di compiti, stabiliti dall'art. 33 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, per i quali sono necessarie delle capacità tecnico-amministrative e una organizzazione adeguata; nello specifico:

a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;

b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;

c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;

d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;

e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;

f) valutare l'attuazione della strategia.

Le suddette attività saranno espletate secondo le modalità definite dalla Autorità di Gestione, e nel rispetto della normativa applicabile ai procedimenti implementati dal GAL in quanto organismo di diritto pubblico (trasparenza e anticorruzione, conflitto di interessi, contratti pubblici etc.).

L'Azione B.1 è finalizzata alla gestione della Strategia di Sviluppo Locale. Le finalità corrispondono a quelle previste all'art. 33 par. 3 lett. b), c), d), e), f) del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'Azione B.2 è invece finalizzata alla animazione e comunicazione della Strategia di Sviluppo Locale. Le finalità corrispondono a quelle previste all'art. 33 par. 3 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Il Sottointervento B racchiude le seguenti azioni:

- Azione B.1 – Gestione - risponde al fabbisogno FB8 "Progettazione integrata, rafforzamento della capacità progettuale e partecipazione degli attori locali", che trova corrispondenza nell'esigenza E3.7 "Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali" del CSR Puglia 2023-2027.
- Azione B.2 – Animazione e comunicazione - risponde al fabbisogno FB4 "Sensibilizzazione delle comunità locali alla protezione dell'ambiente e alla tutela dei beni culturali", che trova corrispondenza nell'esigenza E3.8 "Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali" del CSR Puglia 2023-2027.

5.3 Collegamento con i risultati

Le Azioni B.1 e B.2 sono entrambe collegate con l'indicatore di risultato R.38 "Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale".

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi

Le Azioni B.1 e B.2 sono collegate con tutte le azioni della Strategia, in quanto funzionali alla loro attuazione.

5.5 Principi di selezione

Sulla base dei principi di selezione contenuti nella scheda dell'intervento SRG06, la Regione Puglia, con determinazioni n. 108 del 19/06/2023 e n. 121 del 17/07/2023, ha definito i criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale proposte dai GAL.

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Sulla base di quanto previsto nella scheda dell'intervento SRG06, la Regione Puglia, con determinazioni n. 108 del 19/06/2023 e n. 121 del 17/07/2023, ha definito i criteri di ammissibilità dei GAL nell'ambito del suddetto intervento.

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

Sulla base di quanto previsto nella scheda dell'intervento SRG06, la Regione Puglia, con determinazioni n. 108 del 19/06/2023 e n. 121 del 17/07/2023, ha fornito una prima elencazione delle categorie di spesa ammissibili:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Il sostegno dei fondi allo Sviluppo Locale di tipo partecipativo per la gestione (Sotto intervento B) è compreso entro il 25% del contributo pubblico totale alla Strategia e di tali risorse più del 10% è destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

I GAL selezionati dalla Regione Puglia presenteranno una domanda di sostegno a valere sul Sotto intervento B secondo quanto sarà determinato in specifico atto amministrativo successivo all'approvazione delle SSL e alla presentazione del Piano di Azione.

L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della SSL: nel caso del GAL Murgia Più, la decorrenza è dal 14/10/2023.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica, inoltre, quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento

Gli altri impegni e obblighi del GAL nello svolgimento dei propri compiti:

I01 - Il GAL svolge i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Autorità di Gestione Regionali e Provinciali.

I02 - Il GAL può svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, solo se designati dall'Autorità di Gestione competente come organismi intermedi conformemente alle norme specifiche del fondo.

I03 - Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

I04 - Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

I05 - Il GAL deve dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.

L'autorità di Gestione eventualmente dettaglierà gli elementi dei suddetti impegni nelle proprie linee procedurali.

5.9 Altri obblighi

O01 - Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dai Piani di Sviluppo locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Forme di sostegno

☒ Sovvenzione

☐ Strumento finanziario

Tipi di pagamento

☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

☐ costi unitari

☐ somme forfettarie

☐ finanziamento a tasso fisso

Il tipo di pagamento sarà definito con successiva determina dell'Autorità di Gestione.

Gamma del sostegno

Contributo pari al 100% delle spese ammesse

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

€ 1.375.000,00, di cui:

- Azione B.1. Gestione, € 1.095.000,00
- Azione B.2. Animazione e comunicazione, € 280.000,00

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

Tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 31-32 e 33 del regolamento 2021/1060, la presente misura relativa al contributo per il sostegno alla preparazione della Strategia di Sviluppo Locale, selezionati con evidenza pubblica, non costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
0SOTTO INTERVENTO B Azione B.1 – Gestione Azione B.2 - Animazione e comunicazione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0		1.375.000	1.375.000	1.375.000	1.375.000,00	1.375.000,00
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (EUR)	0	0	0	0	0	0	0
	Output O.31 (unità: strategie)	0	0	0	0	0	1	1

CRONOPROGRAMMA DELLA PREVISIONE DI SPESA DELLE AZIONI PER ANNO

Azione		*Indicatore di output*			*Spesa programmata*						*Totale*
Codice	*Descrizione*	*O.__ _*	*Unità di misura*	*Valore*	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*	*2028*	*2029*	*Σ*
SRD07 Azione 1	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	22	operazioni	6	0,00	0,00	100.000,00	375.000,00	525.000,00	375.000.00	1.375.000,00
SRG10 Azione 2	Promozione dei regimi di qualità	32	operazioni	12	0,00	0,00	50.000,00	150.000,00	200.000,00	150.000,00	550.000,00
SRD03 Azione 3	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	24	operazioni	21	0,00	0,00	150.000,00	300.000,00	225.000,00	150.000,00	825.000,00
SRD14 Azione 4	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	24	operazioni	26	0,00	0,00	150.000,00	350.000,00	350.000,00	150.000,00	1.000.000,00
SRE04 Azione 5	Start up non agricole	27	Imprese rurali	15	0,00	0,00	75.000,00	150.000,00	100.000,00	50.000,00	375.000,00
SRG06 SOTTO INTERVENTO B	Azione B.1 – Gestione Azione B.2 - Animazione e comunicazione	31	Strategie	1	0,00	0,00	118.750	418.750,00	418.750,00	418.750,00	1.375.000,00

QUADRO DI RIEPILOGO INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di risultato			*Codice dell'azione di riferimento*	*Indicatore di output di corrispondenza*	
Cod.	*Descrizione*	*Unità di misura*		*Cod.*	*Descrizione*
R.41	Numero della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	n. di persone	SRD07 – Azione 1	O.22	Numero di operazioni o unità sovvenzionati per investimenti in infrastrutture
R.10	Numero di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC	n. di aziende agricole	SRG10 – Azione 2	O.32	Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI)
R.39	Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC	n. di beneficiari	SRD03 – Azione 3	O.24	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
R.42	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	n. di persone	SRD03 – Azione 3	O.24	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
R.39	Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC	n. di imprese rurali	SRD14 – Azione 4	O.24	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
R.42	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	n. di persone	SRD14 – Azione 4	O.24	Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di

Indicatori di risultato			*Codice dell'azione di riferimento*	*Indicatore di output di corrispondenza*	
Cod.	*Descrizione*	*Unità di misura*		*Cod.*	*Descrizione*
					fuori delle aziende agricole sovvenzionate
R.37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC.	n. di persone	SRE04 – Azione 5	O.27	Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa
R.39	Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC	n. di imprese rurali	SRE04 – Azione 5	O.27	Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di nuova impresa
R.38	Quota di popolazione rurale coperta da strategie di sviluppo locale	n. di persone	SRG06 – Azione B.1 e Azione B.2	O.31	Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Michele Patruno

MICHELE PATRUNO
25.02.2025
09:36:15
UTC